



COMUNE DI TAGGIA
Servizio Lavori Pubblici –
Patrimonio/Demanio
Via San Francesco 441
18018 Taggia

Oggetto: EVENTO METEO 03 ottobre 2020 – Opere in somma urgenza per il ripristino della funzionalità delle Stazioni di Sollevamento e Adduzione “Teglie e Levà”, mediante la riparazione dell’impianto di sollevamento, il recupero delle strutture di portata e la realizzazione di nuovi pozzi di emungimento.

Taggia, 03.10.2020

VERBALE DI SOMMA URGENZA N° A01
(art. 163, comma 1, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.)

L’anno 2020 il giorno 03 del mese di ottobre, il sottoscritto Geom. Candeloro DANTE, Capo Settore Lavori Pubblici e Responsabile Unico del Procedimento, a seguito degli eventi meteo in oggetto, unitamente al Sindaco pro-tempore ed al Responsabile Tecnico della società RIVIERACQUA S.C.p.A., si è recato in sopralluogo sull’argine destro del torrente Argentina presso le Stazioni di sollevamento e adduzione site nelle località Teglie (Taggia) e Levà (Arma), dove si è potuto constatare la rottura delle tubazioni di adduzione in attraversamento al torrente, l’inservibilità delle elettropompe di adduzione e la devastazione dei pozzi di emungimento e delle pompe di sollevamento.

A seguito di quanto sopra il serbatoio di distribuzione posto in regione Tuvi (Taggia) sta progressivamente subendo il suo svuotamento, mentre il serbatoio posto in regione Castelletti (Arma) risulta inservibile dalle prime ore del mattino, per via del collasso di una dorsale di distribuzione fissata su mensole al fianco dell’impalcato del ponte “Leva” e sradicata dalla forza della piena del torrente, che ne ha accelerato lo svuotamento.

In conseguenza di quanto suddetto, il Sindaco ha proceduto ad emettere Ordinanza Sindacale N. 111, dichiarando la “non potabilità dell’acqua proveniente dall’acquedotto Tuvi”

Area oscurata in ottemperanza alle
Linee guida in materia di trattamento
di dati personali, contenuti anche in
atti e documenti amministrativi,
effettuato per finalità di pubblicità e
trasparenza sul web

Conseguentemente al sopralluogo, sulla scorta di quanto spiegato, nel dettaglio dai tecnici di Rivieracque, risulta imprescindibile procedere senza indugio con gli interventi necessari alla rimessa in pristino degli impianti per la riattivazione del servizio, disponendo che la Società suddetta intervenga in amministrazione diretta, con l'ausilio della squadra operai comunale, e garantendo la fornitura del materiale e attrezzature necessarie.

Si da atto inoltre che è urgente disporre la costruzione di un nuovo pozzo in sostituzione di quelli devastati dalla piena.

Atteso che, in conseguenza dell'emergenza su rappresentata, sull'intero territorio persisterà lo stato di emergenza, con la conseguente necessità di disporre punti di prelievo di acqua potabile, posizionando serbatoi amovibili provvisori, garantendone il riempimento periodico con l'ausilio di autobotti messe a disposizione dalla stessa Rivieracqua e dai VV.FF.

Attesa la disponibilità del Geologo Mauro ENOTARPI di Imperia e dell'Ing. Gian Claudio PAPONE di Imperia, per la redazione degli elaborati progettuali necessari, della relativa computazione, della direzione lavori e certificazioni finali, in ragione della conoscenza dei luoghi e degli studi idrogeologici effettuati sul territorio.

CONSIDERATO

che il permanere di detta condizione è pregiudizievole per la salute e la sicurezza dei cittadini.

VERIFICATO

che risulta urgente intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità e garantire il regolare servizio per la distribuzione di questo bene primario.

ATTESO PER QUANTO SOPRA PREMESSO

che le opere dovranno avere immediato avvio, come concordato e verificato con il Sindaco pro tempore.

ACCERTATO

- che è nell'interesse esclusivo dell'Ente evitare qualsiasi forma di danno a persone e/o cose rispetto ad una reale esposizione di pericolo per la cittadinanza e che si impone un intervento immediato senza alcun indugio;
- Che ricorrono le condizioni di estrema necessità ed urgenza per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica e/o privata incolumità e la conseguente applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 163 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in relazione alla situazione di fatto constatata in loco.

STABILITO

che, per quanto riguarda il ristabilimento della funzionalità degli impianti si procederà immediatamente in amministrazione diretta, con l'ausilio delle maestranze di Rivieracqua, e

Area oscurata in ottemperanza alle
Linee guida in materia di trattamento
di dati personali, contenuti anche in
atti e documenti amministrativi,
effettuato per finalità di pubblicità e
trasparenza sul web

l'acquisto di tutto il materiale necessario, mentre per la realizzazione del pozzo, si da mandato ai tecnici individuati di procedere con estrema celerità per la localizzazione dell'area idonea alla realizzazione del pozzo, l'attivazione di tutte le verifiche tecniche e le indagini geognostiche previste, e la conseguente redazione di uno stralcio progettuale necessario alla determinazione del soggetto esecutore.

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

DICHIARA

che i lavori medesimi rivestono carattere di somma urgenza, per cui redige il presente

VERBALE

ai sensi dell'articolo 163 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui si allega in via definitiva computazione del costo dei medesimi per la relativa urgente approvazione da parte dell'organo competente al fine di integrare quanto indicato nelle relative schede danno alla Regione Liguria.

Data 03. 10.2020

Area oscurata in ottemperanza alle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web

 Geom. Candeloro DANTE

